



COMUNE DI MONTE COLOMBO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. del Reg. : 45/08	OGGETTO: "CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALCONCA CONCERNENTE IL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI RELATIVE AL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE - RECESSO."
Data : 26.06.2008	

L'anno **duemilaotto**, il giorno **ventisei**, del mese di **giugno**, alle ore **19,45**, nella sala delle adunanze del Comune, il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi ai Sigg. Consiglieri secondo le norme di legge, si è riunito in Prima Convocazione in sessione Ordinaria.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI:	CONSIGLIERI	PRESENTI:
Tordi Simone	SI	Troiani Eleonora	SI
Fiorini Eugenio	SI	Palazzini Renzo	SI
Massari Mauro	SI	Boldrin Roberto	SI
Pecci Alfredo	SI	Gnesi Mauro	SI
Tirafferri Samanta	SI	Vanzolini Renzo	SI
Tenti Ilenia	NO	Bacchiocchi Ernesto	SI
Orsi Sergio	NO		

Assegnati n. :	13	In carica n. :	13	Presenti n. :	11	Assenti n. :	2
----------------	----	----------------	----	---------------	----	--------------	---

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. del 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri: Tenti Ilenia

- Presiede: Simone Tordi nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa: il Segretario Comunale Dr. Mengoni Massimo
- Sono nominati dal Sig. Presidente i Sigg. scrutatori: Troiani Eleonora, Tirafferri Samanta, Boldrin Roberto.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'O.d.G., premettendo che sulla presente Deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 del T.U.O.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime il seguente parere:	X Favorevole Non necessita Dr. Massimo Mengoni
Il Responsabile di ragioneria, laddove necessari, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime il seguente parere:	Favorevole X Non necessita Fabio Migani

La seduta è pubblica.

Segue ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio interessato:

“OGGETTO: “CONVENZIONE CON L’UNIONE DEI COMUNI DELLA VALCONCA CONCERNENTE IL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI RELATIVE AL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE - RECESSO.”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **premess**o che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 15.02.2002, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Unione Valconca con sede in Morciano di Romagna: adesione del Comune di Monte Colombo – Recepimento nuovo atto costitutivo ed approvazione statuto”, il Comune di Monte Colombo aderiva definitivamente all’Unione della Valconca;

- **richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 26.04.2002, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Comune di Monte Colombo –Unione della Valconca - Approvazione convenzione per il Servizio di Polizia Municipale tra l’Unione ed i Comuni facenti parte della stessa”, con la quale questo Comune trasferiva all’Unione della Valconca le funzioni relative al Servizio di Polizia Municipale (rectius “Polizia Locale”: in base alla vigente normativa regionale il servizio in questione si denomina “Polizia Locale” ma nel presente provvedimento, per coerenza espositiva, si adotta, ritenendola equivalente ad ogni effetto, la vecchia dizione “Polizia Municipale” in quanto utilizzata nella convenzione di cui trattasi);

- **richiamati**, altresì, i seguenti provvedimenti del Consiglio Comunale:

- deliberazione consiliare n. 38 del 07.05.2007, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Ordine del giorno sulla situazione del Servizio di Polizia Locale delegato all’Unione della Valconca – Approvazione”, con la quale si analizzava la situazione del servizio in oggetto, sotto il profilo della qualità e della relativa spesa, si ritenevano insoddisfacenti gli esiti dell’analisi stessa e si demandava alla Giunta Comunale di verificare l’evoluzione di tale situazione e di riferire in merito, al Consiglio Comunale, entro l’anno 2007;
- deliberazione consiliare n. 137 del 21.12.2007, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Disamina della situazione relativa al Servizio di P.M. dell’Unione della Valconca – Verifica periodica prevista dalla delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 07.05.2007”, con la quale la Giunta Comunale, in esecuzione di quanto disposto con la deliberazione consiliare n. 38/2007, appena richiamata, relazionava al Consiglio Comunale in ordine alla situazione del Servizio in oggetto evidenziando che la spesa sostenuta dal Comune non appare economicamente favorevole, rispetto ad una gestione autonoma del Servizio, e, soprattutto, che a fronte di una spesa rilevante sostenuta la qualità del servizio ricevuto è assolutamente carente.

Pertanto, con tale atto deliberativo, il Consiglio Comunale, preso atto delle risultanze della verifica, come sinteticamente appena riportate, ha disposto testualmente quanto di seguito riportato:

“attorno a Marzo 2008 si effettuerà una ulteriore verifica per vagliare le eventuali opzioni da prendere entro il successivo mese di Giugno, per consentire al Consiglio Comunale, a termini dello Statuto dell’Unione della Valconca, ogni determinazione in merito.”;

- **dato atto** che l’ulteriore verifica di cui al richiamato atto consiliare n. 137/2007 è stata svolta in sede di Conferenza dei Capogruppo nella seduta del giorno 11.06.2008 e che tale consesso, i cui componenti erano tutti presenti alla seduta, ha definitivamente preso atto degli elementi contrari al mantenimento della convenzione in parola, già sopra evidenziati, e, con voti unanimi, ha espresso

la propria posizione in favore del recesso del Comune di Monte Colombo dalla convenzione con l'Unione della Valconca relativa al trasferimento alla medesima delle funzioni concernenti il Servizio di Polizia Municipale;

*- **dato atto** che ai sensi dell'art. 53, c. 3, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 27.10.2007, le decisioni della Conferenza dei Capogruppo prese all'unanimità e con la partecipazione dei rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, **sono vincolanti**;*

*- **considerato** che si evidenziano come acclamate le valutazioni negative -concernenti la spesa, economicamente svantaggiosa per questo Ente, e la carenza del Servizio di Polizia Municipale svolto sul territorio comunale - in ordine alla convenzione in parola, così come emerse dalle analisi e relazioni di cui gli atti sopra richiamati, che debbono intendersi qui integralmente riportate a motivazione del dispositivo del presente provvedimento;*

*- **dato atto**, infine, del pubblico interesse insito nel recesso dalla convenzione in argomento, al fine di ricondurre il servizio nei doverosi parametri dell'efficacia, efficienza ed economicità che debbono necessariamente connotare l'andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione;*

*- **visto** l'art. 18 della Convenzione di cui trattasi, il quale testualmente recita:*

“Art. 18 – Recesso

1. Ciascuno degli enti associati può esercitare il diritto di recesso unilaterale mediante l'adozione di apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione agli enti associati a mezzo di lettera raccomanda con ricevuta di ritorno, da trasmettere almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare.

2. Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della suddetta comunicazione.

3. Con il recesso l'ente recedente rinuncia automaticamente alla dotazione strumentale e mobiliare, acquisita dall'Unione in costanza della presente convenzione, ed a qualunque rimborso di spesa.

4. Il personale trasferito dal comune recedente e quello eventualmente assunto dall'Unione in sua sostituzione rientra nella dotazione organica del comune stesso, con il trattamento giuridico ed economico nel frattempo acquisito.

5. Il personale aggiuntivo, direttamente assunto dall'Unione in costanza del rapporto convenzionale col comune recedente, rimane nella dotazione organica della stessa.

6. Il recesso dall'Unione della Valconca comporta il recesso dalla presente convenzione. In tal caso si applica l'art. 6 dello Statuto.

*- **dato atto**, quindi, che è nella piena facoltà giuridica di questo Comune esercitare il diritto di recesso in parola;*

*- **ritenuto**, pertanto, di recedere dalla convenzione di cui sopra;*

*- **visto** lo Statuto Comunale;*

*- **visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;*

PROPONE

*1) **Di recedere**, per le motivazioni esposte in premessa narrativa, dalla Convenzione stipulata con l'Unione dei Comuni della Valconca per il trasferimento delle funzioni relative al Servizio di Polizia Municipale, con le modalità e tempi stabiliti dall'art. 18 della convenzione medesima, testualmente riportato in narrativa.*

2) **Di dare atto** che, pertanto, le funzioni relative al Servizio di Polizia Municipale torneranno nella diretta titolarità di questo Comune a decorrere dal 1° gennaio 2009.

3) **Di comunicare** il dispositivo del presente provvedimento all'Unione dei Comuni della Valconca ed agli altri Comuni aderenti alla stessa, con le modalità e nei termini stabiliti dall'art. 18 della convenzione in parola.

4) **Di demandare** alla Giunta Comunale e/o ai Responsabili di Area competenti, ogni atto conseguente e necessario all'esecuzione della presente deliberazione.

5) **Di dichiarare immediatamente eseguibile** il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267."

- Sentito il seguente dibattito:

- **Sindaco:** sull'argomento il Consiglio comunale ha tenuto più di una seduta, quella del 07 maggio 2007 e quella del 21.12.2007, nonché ha avuto luogo la riunione dei Capigruppo dell'11.06 c.a., che ha stabilito il recesso dal servizio ed il suo conseguente reintegro. Le motivazioni che hanno portato il Comune a questa decisione sono costituite essenzialmente dalla spesa per il servizio, che si è incrementata costantemente dal 2004, e nel 2008 arriverà a circa € 60.000,00. sulla dinamica del costo del servizio, vi rimando al prospetto allegato alla Deliberazione del consiglio comunale del 07.05.2007 sull'argomento. Quanto spenderemo per la P.M. nel 2008 copre sicuramente il costo di due agenti. Se il servizio sarà gestito internamente ci sarà sicuramente una economia di spesa. Il Comune di Monte Colombo e la sua Amministrazione hanno l'obiettivo di fare gli interessi della cittadinanza e dello stesso Comune nel migliore dei modi. Del problema si è presa coscienza già dal 2006 e si è giunti fino a questo punto.

- **Consigliere Gnesi:** chiedo se il problema sia solo economico.

- **Sindaco:** prevalentemente è un discorso economico; altre situazioni sono di ordine residuale. È chiaro che eventuali carenze del servizio, dovute a mancanza di organico, sarebbero più giustificabili se bilanciate da un risparmio di spesa, come peraltro avvenuto nel 2003 e nel 2004. Aggiungo che la somma trasferita all'Unione per il servizio di P.M. finanziano non solo il servizio, ma il bilancio dell'Ente in generale. Valga come esempio il caso del recesso di Saludecio dal predetto servizio, che sarebbe dovuto avvenire a saldo zero per l'Unione, quando ha determinato per l'Ente sovracomunale il crearsi di un buco in bilancio.

- **Consigliere Gnesi:** siamo consapevoli che è un primo passo che sfascerà l'Unione?

- **Sindaco:** a noi preme non "sfasciare" il Comune di Monte Colombo. Dobbiamo avere cura degli interessi del nostro Comune. La politica, come è noto, è sana quando non confligge con gli interessi del cittadino amministrato.

- **Consigliere Fiorini:** condivido al cento per cento la decisione da punto di vista finanziario. Il Comune non ha grosse disponibilità economiche. Centelliniamo gli interventi. Il discorso è di grossa rilevanza e natura politica che riguarda l'andamento dell'Unione. Io sono stato quello che ha portato il Comune nell'Unione. Ma poi Morciano ha fatte le sue scelte, la sua politica; S. Clemente ha partite aperte con altri Comuni. Se non riusciamo a remare tutti in una stessa direzione avremo le difficoltà che portano a queste scelte. Prima bisognava aspettare le politiche recenti, poi le amministrative del prossimo anno e i problemi sono sempre quelli. Il fatto è che l'unione non funziona, in generale. C'è un problema economico, un problema di organico e, soprattutto, un problema politico. E' necessaria l'esistenza di presupposti perché funzioni; se ci saranno i presupposti torneremo a parlarne.

- **Consigliere Bacchiocchi:** con il recesso tornerà, credo, un vigile. Considerato che il Comune cresce, che ha un territorio di ben 11 Km quadrati, che con Montescudo raggiunge ormai i 6.000 abitanti, che ha 5 frazioni che impongono un controllo assiduo del territorio, il cui tessuto stradale è pericoloso, credo, che lo stesso Comune debba avere almeno due vigili come li aveva quando ero io Sindaco. Attualmente si registra una carenza nelle presenze della P.M.

- **Sindaco:** il Comune dovrà esaminare la questione e certamente procederà a ricostruire l'ufficio di P.M. con due agenti. Il bilancio di previsione 2008 ha già stanziamenti in tal senso. Boldrin ha chiesto la parola?

- **Consigliere Boldrin:** niente da aggiungere a quello che esaurientemente è stato detto.

Quindi, terminato il suesteso dibattito,

Con voti favorevoli n. 11, Contrari n. =, Astenuti n. =, espressi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco Presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori

DELIBERA

1) Di approvare integralmente la sopra riportata proposta di deliberazione.

2) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U.O.E.L. n. 267/00, con successiva separata votazione il cui risultato proclamato dal Sindaco Presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori è il seguente: voti favorevoli n. 11 Contrari n. =, Astenuti n. =, espressi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Tordi Simone)

(Dr. Massimo Mengoni)

Num. Reg. : 45/08

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 06.08.2008 (Art. 124, c.1, del TUOEL n. 267/2000);
 che è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c.4, del TUOEL n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Monte Colombo, lì 06.08.2008

(Dr. Massimo Mengoni)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, senza reclami, dal 06.08.2008 al 21.08.2008 (Art. 124, c.1, del TUOEL n. 267/2000);
 che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di:
 decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art. 134, c.3, del TUOEL n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Monte Colombo, lì
Originale CC**

(Dr. Massimo Mengoni)
